

Autore	Dolce, Lodovico
Autore secondario	Rinaldi, Guglielmo
Titolo	<i>Giornale delle historie del mondo, delle cose degne di memoria di giorno in giorno occorse dal principio del mondo sino a' suoi tempi</i>
Frontespizio o incipit	<i>Giornale / delle historie del mondo, / Delle cose degne di memoria di giorno in / giorno occorse dal principio del / Mondo sino a' suoi tempi / di M. Lodovico Dolce / riueduto, corretto & ampliato / da Guglielmo Rinaldi. / Con privilegio.</i> Segue fregio xilografico raffigurante una salamandra incoronata circondata dalle fiamme con iscrizione "virtuti sic cedit invidia". Al di sotto: <i>In Venetia / Al Segno della Salamandra</i>
Colofone	
Editore	Al Segno della Salamandra [Damiano Zenaro],
Luogo di pubblicazione	Venezia
Anno di pubblicazione	1572
descrizione	[112], 464 p. ; 8° Filigrana a centro pagina; carta con filoni verticali.
impronta	e,o- o,e- n.l- digi (3) 1572 (A)
Note dell'esemplare	Timbro della Biblioteca Classense e della Biblioteca del Liceo Ginnasio "Dante Alighieri" di Ravenna. Nella pagina seguente timbro della Biblioteca Comunale di Ravenna. Numero di inventario 6748 e 12704 Inventario Beni Storici 81
Catalogazione	https://scoprirete.bibliotecheromagna.it/opac/resource/giornale-delle-historie-del-mondo-delle-cose-degne-di-memoria-di-giorno-in-giorno-occorse-dal-princi/RAV1299499
Notizie sull'autore	Lodovico Dolce nacque a Venezia nel 1508 da un'antica famiglia che aveva accesso al Maggior Consiglio. I discendenti furono membri della pubblica magistratura. Rimasto ben presto orfano, Dolce venne affidato al doge Loredan e alla famiglia Corner; terminati gli studi, svolti a Padova, tornò a Venezia dove, per sopravvivere, non poté far altro che mettere a frutto la sua educazione letteraria, in collaborazione con l'editoria dei Giolito in qualità di curatore di testi, professione esercitata fino alla morte, nel 1568. Della sua vita, infelice e dedicata interamente all'attività letteraria, sono pervenute poche informazioni. Dolce fu sepolto nella chiesa di S. Luca Evangelista a Venezia. Dolce si cimentò in tutti i generi letterari, soprattutto in quelli più in voga e aderenti alla temperie culturale e sociale del secolo - traduzioni di autori classici, rifacimenti, riscritture, prefazioni, allestimenti redazionali, trattati in forma di dialogo e testi teatrali, tragedie e commedie trasportando all'interno della sua produzione creativa l'attenzione alle richieste del mercato librario. Ma le sue principali opere sono dedicate alla "questione della lingua": le <i>Osservazioni nella volgar lingua</i> , in quattro libri, Giolito, 1550, con un <i>Discorso o parere sulla lingua</i> , e i <i>Modi affigurati e voci scelte ed eleganti della volgar lingua</i> , pubblicato in seguito con il titolo di <i>Nuove osservazioni della lingua volgare</i> , data la grande diffusione della sua precedente opera.
Notizie sugli editori	Nato a Salò attorno al 1525, si affermò come libraio, editore e tipografo a Venezia; curò in particolare 83 edizioni da solo e una con soci. La sua attività si estese in tutta Italia, tanto da istituire una bottega anche a Messina, ma estese i suoi interessi anche in Spagna. La morte avvenne non prima del 1601, quando entrò in società con Bartolomeo Rodella.
Notizie sull'opera	Il volume è una sorta di calendario dove per ogni giorno dell'anno sono segnati degli eventi storici avvenuti in quella specifica data. Dopo l'incipit è presente una dedica

	scritta da Guglielmo Rinaldi (revisore) al sig. Luigi Michele, avvocatore del Comune di Venezia (l'avvocatura comunale era un'istituzione della Serenissima Repubblica di Venezia i cui membri erano incaricati di difendere gli interessi delle famiglie nobili del comune). A seguire, troviamo una tavola riassuntiva di tutti gli eventi storici presenti nel libro, in ordine alfabetico con riferimento alle pagine. È presente una tavola delle fonti utilizzate, ridotte semplicemente ai loro autori, citati in ordine alfabetico. Per ogni mese c'è una breve introduzione del mese stesso e a seguire le date con i rispettivi eventi storici.
Esemplare online	https://books.google.it/books?id=0GL36ZUMnG8C&printsec=frontcover&hl=it&source=gbg_summary_r&cad=0#v=onepage&q&f=false
Diffusione	La catalogazione OPAC SBN annovera 71 esemplari in 63 biblioteche, mentre Edit 16 ne attesta la presenza in 92 biblioteche italiane e 1 straniera (Biblioteca Universidad Complutense de Madrid). http://id.sbn.it/bid/VEAE000649 https://opac.sbn.it/web/edit-16/resultset-titoli/-/titoli/detail/CNCE017407
Sitografia	https://www.jstor.org/stable/10.3138/9781442676763 https://www.treccani.it/enciclopedia/lodovico-dolce_%28Dizionario-Biografico%29/ https://www.cambridge.org/core/journals/studies-in-the-renaissance/article/abs/francesco-sansovino-and-italian-popular-history-1560-1600/52157DA41787D9D2DF1F0DF21CEE3288 https://www.academia.edu/7896116/LODOVICO_DOLCE_Dialogo_del_modo_di_accrescere_e_conservar_la_memoria_testo_critico_e_commento_a_cura_di_A_Torre



GIORNALE
DELLE HISTORIE
DEL MONDO,
DI M. LODOVICO DOLCE.

TAVOLA
DI TUTTE LE HISTORIE
CHE NEL PRESENTE
volume si contengono.



A	
 CCA Laurentia, nutrice di Romolo.	456
Acclamatione del Senato Romano.	91
Adige gonfiato gettò a terra gran parte delle mura di Verona.	380
Adolfo Imperatore.	247
Adottione di Tiberio Nerone.	236
Adriano Imperatore.	5.257
Adriano Imp. oppresse i Giudei.	289
Adriano Imp. & suo ordine.	298
Agnella sacrificauasi a Gioue.	311
Agonali.	188
Agostino santissimo morì.	320
Agosto, & dichiarazione di molti suoi nomi secon- do gli antichi.	283
Agrippina madre di Nerone auelenò Claudio mari- to.	376
	Alarico

112 • Giornale
XXV. DI MARZO.
IIX. KAL. APR.

GIORNO sospetto a' nauiganti. Vedi a' 7. di
questo Mese.

Equinottio della Primavera, secondo gli antichi,
Isidoro nel lib. v. cap. 34.

Ferie, in honore della Madre de' Dei, le quali da
Latini furono chiamate Hilaria. Macrob. Lamprid.
& Aless. lib. 4. cap. 20.

Tredici Città in Thracia furono sommerse dal
terremoto. S. Luca.

Giorno della salutifera morte del Saluator N.
Gesù Christo, secondo Suida, & S. Agostino nel lib.
18. c. ult. della Città di Dio, & il Durando nel Ra-
tionale lib. 6. cap. 86. cioè in quel dì, che fu conce-
puto, ouero, che fu annunciata la B. Vergine. Lat-
tanzio Firmiano scriue nel lib. 4. cap. x. che fu crui-
ciffisso alli 23. l'anno xv. di Tiberio Cesare; cioè nel
l'istesso giorno, che fu creato Adamo, padre dell' hu-
mana generatione, come da Theophilo racconta Be-
da. Ma Epifanio nel 2. lib. contra gli Heretici, pa-
re, che s'ii di opinione, che ciò fosse a' 29.

L'anno 421. Fu cominciato edificare la città di
Venetia. Cardano. Sabellico. Il Biondo scriue, a'
26. & dice, 456. ma il Sabellico gli parla contro.

L'anno 717. Fu fatto Imp. Leone III. detto Ico-
nomaco.

Di M. Lodouico Dolce. 113

nomaco. Annali di Constantinop.

L'anno 1229. Federico II. Imperatore, hauendo
fatto restituire Gierusalemme dal Sultano della So-
ria, & molti altri luoghi di Christiani, fu coronato
Re di Gierusalemme. Pand. Colletur.

L'anno 1252. Nacque Corradino, nipote di Fe-
derico II. Imperadore, & figliuolo di Corrado Im-
peradore.

XXXI. DI DECEMBRE.
PRIDIE KAL. IAN.

L'ANNO dopo Christo 92. Heluio Pertinace fu fatto in luogo di Commodo. Herodiano. Capitolino.

L'anno 408. I Vandali, & altre genti Barbare, passato il Rheno, cominciorono a depredare la Francia. Prospero.

L'anno 1335. Morì Rinaldo, Marchese di Esti, & Signor di Ferrara, il quale ordinò le leggi, & Statuti di detta Città. Hist. di Ferrara lib. v.

L'anno 1494. Carlo IX, Re di Francia, uenuto in Italia, per ricuperare il Regno di Napoli, entrò con l'esercito in Roma. Chron. de' Re di Francia.

I L F I N E.



Dolce
Giornale
della
Historia

V
52